

Pro Patria, colpaccio a Vercelli

Mokaor Vercelli-Pro Patria Milano 2-3 (30-32, 26-24, 25-19, 21-25, 12-15)

VERCELLI: Siega 5, Gatti 17, Zambon 13, Pignaffo 20, Donida 14, Borgia 3, Boninsegna (L), Chiais, Bertinazzi, Giovannella 1, F. Borrini, M. Atanassi, G. Atanassi (L2). All. Cavazzini.

PRO PATRIA: Bruzzone 5, Angeli 16, Federico 24, Pagliula 12, Rinaldi 20, Guarneri 18, Bisconti (L), Galli. N.e. Piovan, Volpi, Bellè, Pedrazzini. All. Grassadonio.

Arbitri: Longoni e Rastelli.

Profuma di salvezza la vittoria della Pro Patria a Vercelli, due punti ottenuti con testa, cuore ed anche un pizzico di fortuna che valgono il più sette su Cormano. In avvio è la formazione di casa a piacere di più (8-5) ma la Pro Patria c'è e con Angeli e Guarneri torna a ridosso (16-15). Il set è tiratissimo, le milanesi impattano a 22 per un finale incandescente che Federico decide con un primo tempo dopo tante palle set da una parte e dall'altra. Anche in avvio di secondo parziale la Pro tiene la testa avanti (1-4) ma Vercelli ci mette poco a pareggia (12-12) sfruttando anche gli errori milanesi (sei in battuta). Il set resta combattuto, altro finale in volata con la Pro avanti 21-23 e 23-24 grazie all'ottima Federico (sei vincenti nel parziale), ma il finale dice Mokaor. Galvanizzata dalla rimonta la formazione di Cavazzini gioca meglio nel terzo set con Gatti praticamente infermabile (8-7, 10-10 ma subito 16-12 e due a uno Vercelli). Le ospiti sembrano sulle ginocchia ed invece nel quarto parziale tornano a lottare (7-8) e soffrire (16-14), trovando comunque, la forza per allungare nel finale col muro di Federico e Angeli per il 20-23 decisivo. E' tie-break, che Vercelli inizia meglio (8-7) ma che la Pro gira sull'11-12. Il finale è nervoso col giallo a Cavazzini che are il 12-15 firmato dall'ace di Rinaldi ed il muro di Guarneri.